



Collegio dei Direttori di Dipartimento

**VERBALE n. 3 - COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO DI SAPIENZA  
UNIVERSITA' DI ROMA 1 marzo 2022 ore 14.30.**

Il giorno 1 marzo 2022, alle ore 14,30 si è riunito il Collegio dei direttori di dipartimento in modalità mista – in presenza nell'Aula multimediale e telematica, tramite collegamento alla piattaforma "Google MEET" per l'esame e la discussione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale del 7 febbraio 2022.
3. Nuovi strumenti per la valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio. Intervento del prof. Cristiano Violani.
4. Regolamento in materia di corsi di Master, Corsi di Alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi (Proposta di modifica dell'art 14 co. 2).
5. Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento. Intervento del prof. Marco Mancini.
6. Adeguamento regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca al D.M. 222 del 14.12.2021. Intervento del prof. Marco Mancini.
7. Aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR). Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto.
8. Varie, eventuali e sopraggiunte.

Sono presenti nell'Aula multimediale e telematica i professori componenti il Collegio.

**Macro-area A:** Isabella Birindelli, Luciano Galantini, Marco Oliverio.

**Macro-area B:** Aldo Badiani, Anna Maria Giannini, Fiorenzo Laghi, Marella Maroder, Paolo Onori, Anna Maria Speranza.

**Macro-area C:** Marcello Arca, Ersilia Barbato, Vito D'Andrea, Enrico Fiori, Fabio Midulla.

**Macro-area D:** Alessandra Capuano, Tiziana Catarci, Daniela D'Alessandro, Paolo Gaudenzi, Marco Listanti, Maria Sabrina Sarto, Fabrizio Tucci.

**Macro-area E:** Piergiorgio Donatelli, Marco Mancini.



**Macro-area F:** Giorgio Alleva, Luisa Avitabile, Maria Cristina Marchetti, Alberto Marinelli.

Sono presenti in collegamento telematico i professori componenti il Collegio.

**Macro-area A:** Maurizio Del Monte, Shahram Rahatlou, Adalberto Sciubba, Claudio Villani.

**Macro-area B:** Fabio Altieri, Antonella Calogero, Andrea Lenzi, Claudio Mastroianni, Maurizio Taurino.

**Macro-area C:** Bruno Annibale, Carlo Catalano, Giovanni Fabbrini, Antonio Greco, Fabio Miraldi, Massimo Rossi.

**Macro-area D:** Carlo Bianchini, Achille Paolone, Enrico Tronci, Nicola Verdone, Maurizio Vichi.

**Macro-area E:** Franco D'Agostino, Gaetano Lettieri, Camilla Miglio.

**Macro-area F:** Sergio Barile, Filippo Reganati, Pierpaolo D'Urso, Paola Ferrari.

Sono assenti giustificati i professori:

**Macro.area A:** Maria Maddalena Altamura

**Macro-area C:** Maurizio Barbara

**Macro.area E:** Giorgio Piras

**Macro.area F:** Giovanni Di Bartolomeo

E' presente in collegamento telematico il prof. Mario Casari in eventuale sostituzione del prof. Franco D'Agostino in caso di problemi di collegamento dalla sede di missione all'estero.

Presiede la riunione il Presidente prof. Giorgio Alleva; svolge funzioni di Segretario la sig.ra Grazia D'Esposito, responsabile della Segreteria del collegio dei direttori di dipartimento

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara la riunione validamente costituita ed apre la seduta.**



## 1. Comunicazioni

*Benvenuto al nuovo direttore del dipartimento di Studi giuridici ed economici*

Il **Presidente** dà il benvenuto al prof. Filippo Reganati nuovo direttore del dipartimento di Studi giuridici ed economici per lo scorcio dell'anno accademico 2021/2022 e per il triennio accademico 2022/2025.

Saluta e ringrazia la prof.ssa Valeria De Bonis passata ad incarico istituzionale come componente dell'Ufficio parlamentare di bilancio.

*Dipartimenti di eccellenza*

In relazione alle scadenze del monitoraggio dei risultati dei Dipartimenti di eccellenza per il quinquennio 2018 – 2022, e al nuovo bando previsto nei prossimi mesi, il **Presidente** comunica che l'Ateneo è impegnato per promuovere una più ampia partecipazione rispetto allo scorso bando, dove i dipartimenti di eccellenza sono risultati essere otto. Iniziative dedicate alla diffusione dei risultati e alla condivisione delle opportunità e delle problematiche incontrate nel corso del quinquennio per la realizzazione dei progetti da parte dei dipartimenti di eccellenza può essere utile, sia per la promozione della partecipazione dei dipartimenti al prossimo bando, sia per l'accompagnamento da parte dell'amministrazione dei dipartimenti che risulteranno vincitori in un percorso di innovazione e crescita.

Informa di aver partecipato a una riunione con il Prorettore Oliverio e i Direttori dei dipartimenti di eccellenza, nella quale è stata discussa l'attività di monitoraggio implementata in relazione alla scadenza della relazione finale. Il Prorettore Oliverio ha svolto incontri con ciascuno dei dipartimenti coinvolti, anche per verificare l'opportunità di un supporto da parte dell'Ateneo.

Il Presidente chiede al prof. Oliverio di intervenire al fine illustrare al Collegio l'attività in corso e quanto previsto per il prossimo bando.

Il **prof. Oliverio** afferma di essere d'accordo con il Presidente e di promuovere un evento in cui viene condivisa la propria esperienza agli altri 50 dipartimenti che non hanno partecipato al bando in corso.

Comunica inoltre, che il prossimo bando funzionerà probabilmente nella stessa misura; a fronte dei risultati della VQR, verrà stilato sulla base di uno degli indicatori che verranno utilizzati, una graduatoria di tutti i dipartimenti delle università Italiane. Questa graduatoria verrà poi utilizzata per estrarre i primi 350 dipartimenti, al cui interno le università potranno selezionare i dipartimenti che parteciperanno alla gara per i dipartimenti di eccellenza. La volta precedente sono stati 180 e immagina che anche questa volta i numeri saranno confrontabili.



Un grande Ateneo come Sapienza ha la possibilità di presentare a gara, massimo 15 dipartimenti. Questo vuol dire che se un Ateneo ha in graduatoria 30 dipartimenti, può scegliere il meglio possibile tra quelli che hanno le maggiori *chance*. Mentre se un Ateneo ha in graduatoria 15 dipartimenti non ha possibilità di scegliere. Sapienza la volta scorsa si è trovata in questa situazione. Avevano 15/17 dipartimenti nell'elenco generale, ne potevano presentare 15 e hanno presentato quelli. Non è stato possibile effettuare una vera selezione, quindi non c'è stata una grande strategia da poter applicare, a fronte anche di una VQR che aveva avuto una serie di problematiche relative alla non partecipazione di molti ricercatori a conferimento delle pubblicazioni. La situazione non era molto favorevole e ne sono stati selezionati 8.

Il prof. Oliverio ricorda quali sono i dipartimenti di eccellenza e informa di aver avuto un incontro collettivo e successivamente degli incontri individuali con ciascun dipartimento.

L'obiettivo dell'Ateneo è di ottenere elevata performance delle strutture.

Informa che sta preparando una relazione per ciascun dipartimento da presentare alla Magnifica Rettore.

Intervengono i proff. **Arca, Badiani, Del Monte, Catarci.**

*Aggiornamento sulle procedure del reclutamento in corso: personale docente art. 24*

**Il Presidente** comunica che continua il monitoraggio sulle procedure del reclutamento del personale docente. Mostra il quadro riepilogativo degli avanzamenti che gli è stato fornito in data odierna dalla direzione generale, dal quale emerge l'avanzamento dei lavori verso la scadenza. Rispetto alle settimane scorse le commissioni risultano pressoché tutte nominate ma ci sono ancora verbali preliminari da pubblicare.

Nella discussione nella Giunta del Collegio è emersa l'importanza di poter richiedere alle Commissioni, al momento dell'insediamento, di concludere celermente le procedure per potere procedere alle chiamate in tempo utile per la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 31 marzo prossimo.

La **prof. Birindelli** propone di chiedere agli uffici di dare conferma del ricevimento della documentazione inviata per mail.

*Regolamento tipo dei dipartimenti*

**Il Presidente** ricorda che come richiesto dal prof. Marco Mancini, nel corso del Collegio dei direttori di dipartimento del 7 febbraio, la Giunta, nella riunione del 23 u.s., si è costituita come gruppo di lavoro e ne discuterà il 16 marzo prossimo.

*Censimento laboratori*

**Il Presidente** comunica che facendo seguito a quanto discusso nella precedente riunione del Collegio, la prof.ssa Sarto ha inviato una mail sul censimento dei



laboratori, dove è stato chiesto ai dipartimenti di indicare uno o più referenti per la verifica e l'inserimento delle informazioni richieste sul portale dei laboratori.

*Progetti di ricerca in Russia*

**Il Presidente** ricorda la comunicazione arrivata da parte della prof.ssa Sarto, riguardante la richiesta del Ministero di censire e comunicare eventuali progetti attivi in corso o in fase di attivazione con la Federazione Russia.

La **prof.ssa Sarto** illustra l'argomento e chiede di rispondere con urgenza alla richiesta utilizzando il google form al link: <https://forms.gle/4AABEJgztoP7z6316>

*CIVIS Staff mobility days - Interculturalità nelle classi internazionali*

**Il Presidente** informa che la dott.ssa Maria Ester Scarano direttore dell'Area per l'Internazionalizzazione, ha informato che il progetto CIVIS - A European Civic University, di cui Sapienza fa parte insieme ad altre 9 prestigiose università Europee, offre diverse opportunità al personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario di confronto con i colleghi delle università dell'Alleanza CIVIS, su tematiche di comune interesse, per lo scambio di best practice e per un approfondimento sui contenuti e sugli approcci da parte dei diversi sistemi universitari. Tra queste attività di "Staff Mobility" (virtuali o in presenza), potrebbe essere di interesse del personale docente un incontro on-line che ha organizzato l'Università di Glasgow, sulla tematica dell'interculturalità, con particolare riguardo agli ostacoli e alle criticità che si possono frapponere alla collaborazione interculturale. L'incontro, dal titolo "Interculturality in the International Classroom", si terrà il 4 maggio p.v. Segnala che le registrazioni chiuderanno il 2 maggio e che sono previsti un massimo di 30 partecipanti per tutti e 10 gli Atenei CIVIS. La partecipazione è comunque subordinata all'accettazione da parte dell'Università organizzatrice. A nome della Direttrice Generale, la dott.ssa Scarano chiede di diffondere l'iniziativa, perché sia aperta a tutti gli interessati della Comunità Sapienza.

**2. Approvazione verbale del 7 febbraio 2022**

**Il Presidente**, non essendo pervenute richieste di modifiche e integrazioni, invita il Collegio dei direttori di dipartimento ad approvare il verbale della seduta del 7.2.2022.

**Il Collegio dei direttori di dipartimento all'unanimità approva il verbale del 7 febbraio 2022.**

**3. Nuovi strumenti per la valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio. Intervento del prof. Cristiano Violani, coordinatore del Nucleo di valutazione di Ateneo.**



Il **prof. Mancini** si allontana dall'aula.

Il **Presidente** introduce l'argomento facendo una breve presentazione e invita il prof. Violani a presentare l'argomento

Il prof. **Violani** dopo aver ringraziato il Presidente fa una breve premessa, ricordando che nella relazione dell'anno precedente si era auspicata sia una maggiore interlocuzione con il Collegio dei Direttori dei Dipartimenti che una più ampia e sistematica consultabilità dei dati provenienti da tutte le strutture accademiche ed amministrative, nonché di periodici report con dati di monitoraggio per la definizione di target e indicatori di performance.

Per l'offerta formativa, il Nucleo e il Team Qualità, stanno promuovendo un rafforzamento e una semplificazione delle funzioni VAQ (Valutazione e Assicurazione della Qualità) affidate ai diversi organi, realizzato mediante:

- incontri di in-formazione (p.es. con CPDS e CM, con i rappresentanti degli studenti);
- una più estesa utilizzazione dei nuovi questionari «OpiS d'aula» e OpiD;
- l'individuazione da parte dell'Amministrazione di qualificate figure TA da dedicare al supporto dei processi VAQ (Valutazione e Assicurazione della Qualità) delle Facoltà;
- lo sviluppo di strumenti digitali che consentono al responsabile della gestione (direttori di dipartimento) di avere dati facilmente leggibili e rielaborabili sulla organizzazione dei corsi di studio.

All'interno del sistema GOMP esiste una funzione che permette l'estrazione di quanto viene riportato nei sottosistemi che compongono GOMP, in particolare quello della didattica erogata. Un progetto autorizzato da InfoSapienza, realizzato con l'interazione tra il Nucleo Valutazione di Ateneo, il Team Qualità, l'Area formativa e diritto allo studio, l'Area supporto strategico e comunicazione e la società che ha sviluppato GOMP.

Informa inoltre, che:

- ogni facoltà accede solo ai dati dei CdS organizzati dai dipartimenti che vi afferiscono. Ogni dipartimento accede solo ai dati dei CdS che afferiscono ad esso;
- i dati relativi all'afferenza disciplinare e dipartimentale dei docenti sono per ora attendibili (d'archivio) solo per i docenti interni, non per quelli esterni. E' in via di implementazione la distinzione fra RTDA e RTDB;
- la funzione "Insegnamenti e moduli univoci" non organizza direttamente le informazioni sull'insieme degli insegnamenti affidati a docenti afferenti a un dato dipartimento (accessibili mediante la funzione carichi didattici);
- il Nucleo di valutazione di Ateneo e il Team Qualità hanno raccomandato che i dipartimenti e le facoltà (tramite i manager didattici) specifichino sempre in



GOMP il numero degli studenti che si stima fruiranno in presenza di ciascun insegnamento o modulo all'inizio del corso.

La collaborazione dei dipartimenti e delle facoltà è necessaria per:

- verificare l'accuratezza dei dati estratti;
- correggere i dati sulle afferenze dei docenti esterni;
- fare inserire i numeri degli studenti frequentanti attesi.

Nel frattempo sono state predisposte alcune decine di altre estrazioni di dati "Governance" del DHW GOMP e tra esse alcune, di particolare rilevanza per le responsabilità di gestione e VAQ della didattica dei dipartimenti, potrebbero essere rese direttamente accessibili ai direttori, ad esempio:

- ripartizione dei carichi didattici fra i docenti afferenti al dipartimento;
- stato delle rendicontazioni dei docenti afferenti;
- fare inserire i numeri degli studenti frequentanti attesi;
- analizzare la sostenibilità dei CdS per gli anni di erogazione a venire sulla base delle date previste di quiescenza dei docenti.

Intervengono i proff. **Badiani, Fiori, Catarci, Capuano**.

I proff. **Violani e Quondam** rispondono agli intervenuti.

Il **Presidente** sintetizza la discussione mettendo in evidenza l'apprezzamento per l'accesso ai dati in formato di data set per ciascun insegnamento e la richiesta dei direttori di poter accedere non solamente ai dati sugli insegnamenti dei CdS di loro titolarità ma anche dei: a) dati sugli insegnamenti di tutti i membri del dipartimento; b) dati su tutti gli insegnamenti dei SSD di loro pertinenza in Sapienza. In tal modo si rende possibile il monitoraggio degli impegni didattici all'interno del dipartimento e la conoscenza del quadro analitico dell'offerta dell'Ateneo nei SSD di pertinenza del dipartimento.

**Il Presidente** ringrazia il prof. Violani per la presentazione.

#### **4. Regolamento in materia di corsi di Master, Corsi di Alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi (Proposta di modifica dell'art 14 co. 2)**

Il Presidente comunica che la Direttrice generale ha chiesto di sottoporre all'attenzione del Collegio dei direttori di dipartimento le modifiche del Regolamento in materia di Master, corsi di alta formazione, corsi di formazione, corsi intensivi, dell'art. 14 co. 2. E tuttavia non c'è alcuna limitazione temporale neanche nella dimensione della riduzione della quota in queste due situazioni comprensibilmente diverse rispetto alle altre"

Il gruppo di lavoro, che è stato formato per stabilire i criteri che consentano la proposizione di richiesta di riduzione della quota di pertinenza del Bilancio di Ateneo, composto dal Prorettore vicario prof. Giuseppe Ciccarone, della consigliera prof.ssa Fabiola Sfoera e dalla direttrice dell'area offerta formativa dott.ssa Giulietta



Capacchione, ha proposto che l'art. 14 co. 2 del Regolamento sia modificato come segue: 'Non possono essere concesse riduzioni della quota di iscrizione di pertinenza del bilancio universitario, fatte salve le ipotesi di Master di nuova istituzione svolti esclusivamente per conto e a spese di Amministrazioni pubbliche ovvero quelli riservati a cittadini stranieri in base ad accordi internazionali, per un massimo di due anni e per riduzioni non superiori al 15%.

La Giunta, dopo avere valutato tale proposta ha ritenuto di chiarire che venisse meglio specificata la quota internazionale; la proposta che è stata condivisa in Giunta è "nuova istituzione, fino al 50%"

Prende la parola la prof.ssa **Capuano** chiedendo che si esplicitasse che tra i Master e Corsi di alta formazione non fossero inclusi quelli che sono finanziati da fondi internazionali europei (esempio Erasmus+) che prevedano specifiche modalità di svolgimento e rendicontazione dei fondi.

Il **Presidente**, pone in approvazione la proposta di modifica al suddetto regolamento, impegnandosi a segnalare anche la richiesta di integrazione suggerita dalla prof.ssa Capuano. Il Collegio approva all'unanimità.

#### **Il prof. Marco Mancini rientra nell'aula multimediale**

#### **5. Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento. Intervento del prof. Marco Mancini**

**Il Presidente** comunica che nella riunione della Giunta del 23 febbraio c.a., si è discusso su una revisione del regolamento del Collegio dei Direttori di dipartimento, che sia coerente con lo Statuto, con il Regolamento Organizzativo di Ateneo (ROA) e con il regolamento delle afferenze.

**Il Presidente** invita il prof. Mancini a presentare l'argomento.

**Il prof. Mancini** comunica che il gruppo di lavoro sta revisionando il regolamento degli assegni di ricerca e dei ricercatori di tipo A e che prossimamente porterà all'attenzione del Collegio la proposta su cui discutere assieme.

Comunica, inoltre, che è stato definito il modello per il finanziamento della quota base per i dipartimenti, che sottoporrà alla Rettrice e successivamente all'attenzione del Collegio prima dell'approvazione degli Organi.

**Il prof. Mancini** ricorda che il regolamento del Collegio era un mero adeguamento a quelle che erano le norme modificate così come comunicato dal Presidente. Questo implica una serie di piccoli aggiustamenti all'interno della procedura, compresa anche questioni inerenti alla modalità elettorale del Vicepresidente, che deve essere successivo rispetto alla elezione del Presidente.

E' stato proposto, con il parere positivo espresso dalla Giunta, di prevedere che alle sedute del Collegio dei direttori di dipartimento, possano partecipare, oltre alle figure



istituzionali dell'amministrazione, anche eventuali esperti coinvolti su determinate discipline.

Informa, inoltre, che è stata prevista la disciplina delle sedute on line e che l'amministrazione sta redigendo un regolamento complessivo su tutte le procedure elettorali in remoto.

Intervengono i proff. **Gaudenzi, Birindelli, Tucci.**

**Il Presidente**, in relazione alla richiesta del prof. Tucci di disporre di un ulteriore tempo per una propria valutazione della proposta di revisione del Regolamento, propone di rimandare l'approvazione della revisione del regolamento del Collegio, nella prossima riunione del Collegio.

Il Collegio approva la proposta di rinvio.

#### **6. Adeguamento regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca al D.M. 222 del 14.12.2021. Intervento del prof. Marco Mancini**

**Il Presidente** introduce la discussione dichiarando di aver apprezzato il lavoro svolto dalla Governance insieme al Prorettore Marco Mancini, circa il Regolamento in materia di dottorato di ricerca e il fatto che oggi venga presentato al Collegio così da recepirne osservazioni prima della deliberazione del Senato accademico, riconoscendo non solo il ruolo statutario del Collegio, ma anche mostrando interesse per il contributo che il Collegio può fornire nel corso del processo decisionale.

**Il Presidente** invita il prof. Mancini ad illustrare il nuovo regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

**Il prof. Mancini** comunica con l'ausilio di slide (allegate al presente verbale) le novità più importanti apportate al Regolamento in materia di dottorato di ricerca adeguato al D.M. 226/2022. Afferma che il nuovo regolamento che si propone è il frutto di un lavoro complesso, a cui hanno collaborato alcuni Prorettori e che è stato sottoposto, nelle linee generali, all'attenzione della Magnifica Rettore.

Ringrazia l'Area offerta formativa e diritto allo studio diretta dalla dott.ssa Giulietta Capacchione, per il supporto indispensabile.

Il Prof. Mancini le principali novità che riguardano:

- la modifica composizione commissione istruttoria (Art. 2);
- le proposte di istituzione (Art. 2);
- la semplificazione coinvolgimento soggetti esterni (Art. 3);
- la ridotta numerosità delle borse necessarie (Art. 4)
- la ridotta numerosità e diversa composizione del Collegio docenti (Art. 4);
- l'introduzione sistema di valutazione e assicurazione della qualità (Art. 5);
- il Collegio dei docenti (Art. 6-bis);



- il Coordinatore (Art. 6-ter);
- la possibilità di più selezioni pubbliche nel corso del medesimo anno (Art. 10);
- i requisiti di accesso (Art. 11);
- le prove di ammissione (Art. 12);
- la frequenza congiunta dottorato e specializzazione medica (Art. 15);
- l'estensione illimitata delle ore di tutorato verso gli studenti di I e II livello, permanenza limite di 40 ore sulle attività didattico - integrative (Art. 16);
- l'introduzione di un meccanismo ordinario di proroga del dottorato (Art. 16bis);
- la composizione Commissione valutatrice (Art. 19);
- il dottorato industriale (Art. 22);
- i dottorati di interesse nazionale (Art. 23).

Chiedono di intervenire i proff. **Badiani, Donatelli, Capuano, Marchetti, Tucci, Sarto, D'Andrea, Midulla, Birindelli, Laghi, Oliverio, Miglio, Bianchini.**

Dalla discussione sono emerse le seguenti osservazioni:

1. Si condivide la logica per macroarea nella composizione della Commissione, come anche l'idea di una sua autonomia rispetto al ruolo dei coordinatori.
2. Grande apprezzamento per un anticipo del bando, anticipo che auspichiamo sia rilevante, con pubblicazione dei bandi a marzo o ad aprile.
3. La possibilità di un ulteriore bando nel corso dell'anno andrebbe regolamentata ma sarebbe importante sfruttarla e dunque inserirla nella programmazione ordinaria laddove si verificano le circostanze ritenute necessarie.
4. Sulla possibilità di una durata quadriennale, peraltro coerente con quanto già avviene in altri paesi, più che prevedere che sia deliberata dal Collegio di dottorato entro i primi due anni, si riterrebbe opportuno che sia già indicata nel bando in modo da non introdurre incertezza su una cosa così importante come la durata per quanti intendano iscriversi.
5. La possibilità di includere nei bandi industriali anche istituzioni pubbliche e private senza fine di lucro tra le "imprese", come peraltro avvenne in occasione del DM 1026
6. Prestare particolare attenzione ai tempi e ai modi dei Dottorati internazionali Erasmus; più in generale di capire bene l'applicazione delle nuove norme ai Dottorati che sono in convenzione /consorzio con Università straniere;
7. Anche a fronte dell'incertezza su come attestare i requisiti di partecipazione dei ricercatori degli EPR si auspica la pubblicazione da parte del MUR di linee-guida per facilitare l'implementazione del nuovo regolamento.



**Il Presidente** conclude la discussione sottolineando che il dibattito è stato un'occasione proficua per uno scambio di opinioni sul dottorato di ricerca tra i direttori, nella consapevolezza che il dottorato di ricerca rappresenti un asset fondamentale e prezioso dei dipartimenti e di Sapienza.

Ringrazia il Prof Mancini per la puntuale presentazione e le risposte alle tante domande ed osservazioni dei colleghi e colleghi.

Ringrazia il prof. Mancini per la puntuale ed esaustiva presentazione.

Pone in approvazione l'impianto generale all'adeguamento del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca con le osservazioni emerse nel corso della seduta, che viene approvato all'unanimità dal Collegio.

## **7. Aggiornamento sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR). Intervento della prof.ssa Sabrina Sarto.**

**Il Presidente** cede la parola alla prof.ssa Sabrina Sarto, Prorettrice alla Ricerca, per il consueto aggiornamenti sul Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR).

La **prof.ssa Sarto**, presenta con l'ausilio di slide (parte integrante del presente verbale) alcuni aggiornamenti sui progetti PNRR.

*Bandi chiusi:* Investimento 1.4 – Centri Nazionali; Investimento 1.5 – Ecosistemi dell'Innovazione; Investimento 3.1.1 – Infrastrutture di Ricerca.

*Bandi in chiusura:* Investimento 3.1.2 – Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione (in chiusura 10/03/2022)

*Bandi in uscita:* Investimento 1.3 – Partenariati Estesi (bando in uscita nel mese di marzo); Piano Complementare Salute (bando in uscita nel mese di marzo)

### **Centri Nazionali - Investimento 1.4**

#### **Avviso pubblico PNRR M4C2 - Campioni nazionali**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies.

Previsti 5 Centri Nazionali (CN) dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027: CN1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni; CN2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech) ; CN3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA ; CN4. Mobilità sostenibile; CN5. Biodiversità

*Finalità e modello*



Finalità: creazione e/o rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, sviluppo di programmi di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati, promozione di iniziative imprenditoriali high-tech e valorizzazione dei risultati della ricerca

*Struttura di governance di tipo Hub&Spoke*

HUB, soggetto attuatore, appositamente costituito per la realizzazione del programma di ricerca del CN, referente unico per l'attuazione del Programma di ricerca del CN nei confronti del MUR

*Modalità di partecipazione:*

- Spoke: partner capofila di uno «SPOKE» che coordina tutte le attività tecnico-scientifiche dello SPOKE, al quale partecipano i partner «affiliati allo SPOKE»;
- Affiliato a SPOKE: partner che partecipa alle attività di uno SPOKE.

E' possibile essere «Spoke» e «Affiliato» anche a più SPOKE

*La gestione interna a Sapienza*

- Sapienza ha aderito a proposte progettuali rientranti in tutti e cinque i costituendi Centri Nazionali
- Referente istituzionale Sapienza per tutti i Centri Nazionali: Prorettrice alla Ricerca
- Uno o più Referenti Scientifici Sapienza con specifica qualificazione scientifica sui temi del Centro Costituzione della Task Force PNRR Ricerca (delibera CdA n. 402 del 18 novembre 2021)
- La Task Force supporta l'Ateneo nella predisposizione degli atti necessari alla presentazione delle proposte a partecipazione Sapienza. Collabora alla gestione dei progetti nonché alle attività successive necessarie a monitoraggio e rendicontazione dei progetti che saranno finanziati dal PNRR, in coordinamento con i team di assistenza tecnica esterna che saranno selezionati per il Project Management dei fondi PNRR

**CN1, Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing**

Il Centro si impegna a costruire un'infrastruttura Italiana di calcolo volto a sostenere lo sviluppo futuro del Paese, presidiando le tecnologie emergenti disponibili, comprese quelle per la computazione quantistica, e a sviluppare metodi, applicazioni numeriche, codici di calcolo e workflow, per integrare la simulazione numerica, la raccolta e l'analisi di dati.

- Partner proponente INFN, in collaborazione con Alma Mater Studiorum Università di Bologna.
- Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione alle attività del CN1 è pari a 7.470.455,80 euro.



- Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella forma di Fondazione di partecipazione. L'adesione al CN1 richiede il versamento di una fee di 100.000,00 euro annui per 5 anni.

### **CN1, Centro Nazionale di Ricerca HPC, Big data e Quantum Computing-**

- Referente scientifico Sapienza: Prof. Fabio Sciarrino.
- Sapienza è coordinatrice e partecipante alle attività dello Spoke 7. Multiscale modeling engineering applications. Referenti scientifici di questo Spoke per Sapienza sono: il prof. Mauro Valorani (Delegato della Rettrice per HPC e Big -data) e il prof. Federico Ricci Tersenghi. L'Università degli Studi di Pisa è co-leader di questo Spoke.
- Sapienza è affiliata e partecipante agli Spoke:
  - o Spoke 3. Fundamental research & Space Economy (Referente scientifico per Sapienza: prof. Shahram Rahatlou);
  - o Spoke 6. Environment & Natural disaster (Referente scientifico per Sapienza: prof. Stefano Pampanin);
  - o Spoke 11. Quantum computing (Referente scientifico per Sapienza: prof. Fabio Sciarrino).

### **CN2, Centro Nazionale di Ricerca Tecnologie dell'agricoltura (Agritech)**

- Il Centro intende migliorare la produttività sostenibile e promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici; ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale; sviluppare strategie di economia circolare; promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree marginali; promuovere sicurezza, tracciabilità e tratti tipici delle filiere agroalimentari. Il Centro vede quale Hub coordinatore l'Università Federico II di Napoli.
- Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione al CN2 è pari a 6.315.893,75 euro.
- Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella forma di Fondazione di partecipazione. L'adesione al CN2 richiede il versamento di una fee di 50.000,00 euro annui per 3 anni.

### **CN2, Centro Nazionale di Ricerca Tecnologie dell'agricoltura (Agritech)**

- Referente scientifico Sapienza per il Centro è il prof. Carlo Giuseppe Rizzello.
- Sapienza è affiliata e partecipante agli Spoke:
  - o Spoke 7. Integrated models for the development of marginal areas to promote multifunctional production systems enhancing agroecological and socio-economic sustainability (Referente scientifico per Sapienza: prof. Carlo Giuseppe Rizzello);



- o Spoke 9. New technologies and methodologies for traceability, quality, safety, measurements and certifications to enhance the value and protect the typical traits in agri-food chains (Referente scientifico per Sapienza: prof. Massimo Reverberi).

### **CN3, Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA**

Il Progetto intende aggregare 25 istituzioni Universitarie e 17 fra enti di ricerca e aziende private al fine di generare un Centro capace di disegnare il futuro dell'industria farmaceutica e della ricerca ad essa applicata. Lo sfruttamento di RNA come agenti terapeutici offre opportunità uniche per istituti di ricerca, industrie farmaceutiche e sviluppatori di farmaci, al fine di ampliare il portafoglio terapeutico ben oltre il repertorio esistente di piccole molecole e biologici.

Il Centro vede quale Hub coordinatore l'Università degli Studi di Padova.

- Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione al CN3 è pari a 5.147.812,50 euro.
- Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella forma di Fondazione di partecipazione. L'adesione al CN3 richiede il versamento di una fee di 100.000,00 euro annui per 5 anni.

### **CN3, Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA**

- Referente scientifico Sapienza per il Centro è il prof. Alberto Boffi.
- Sapienza è coordinatrice e partecipante alle attività dello Spoke 2. Cancer (referente scientifico di questo Spoke per Sapienza è il prof. Alberto Boffi). L'Università degli Studi di Milano è co-leader di questo Spoke.
- Sapienza è affiliata e partecipante agli Spoke:
  - o Spoke 3. Neurodegenerative (Referente scientifico per Sapienza: prof.ssa Irene Bozzoni)
  - o Spoke 9. Immunoreactivity efficacy and biosafety (Referente scientifico per Sapienza: prof. Marcello Arca).

### **CN4, Centro Nazionale di Ricerca per la mobilità sostenibile**

Il Centro definisce le linee di ricerca altamente tecnologica integrata nel settore dei trasporti avanzati. Elemento chiave è la sostenibilità, in termini di impatto ambientale, di sicurezza, di efficienza dei vettori e delle infrastrutture deputate al supporto del sistema veicolare intermodale. Tra i temi di interesse: progetti di mobilità intermodale integrata; realizzazione di reti estese di monitoraggio delle grandi infrastrutture viarie



e le annesse tecnologie di manutenzione automatica; sviluppo di strade intelligenti capaci di interagire con i veicoli a guida autonoma, etc.

Il Centro vede quale Hub coordinatore il Politecnico di Milano.

- Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione al CN4 è pari a 12.553.866,67 Euro.
- Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella forma di Fondazione di partecipazione. L'adesione al CN4 richiede il versamento di una fee di 100.000,00 euro annui per 5 anni.

#### **CN4, Centro Nazionale di Ricerca per la mobilità sostenibile**

- Referente scientifico Sapienza per il Centro è il prof. Antonio Carcaterra.
- Sapienza è coordinatrice e partecipante alle attività dello Spoke 9. Urban Mobility. Referenti scientifici di questo Spoke per Sapienza sono il prof. Gaetano Fusco e il prof. Fabio Massimo Frattale Mascioli.
- Sapienza è affiliata e partecipante agli Spoke:
  - o Spoke 1. Air Mobility (Referente scientifico per Sapienza: prof. Paolo Gaudenzi).
  - o Spoke 4. Rail Transport (Referente scientifico per Sapienza: prof. Stefano Ricci).
  - o Spoke 7 CCAM (Cooperative, Connected Automated Mobility), Connected Networks and Smart Infrastructure (Referenti scientifici per Sapienza: prof. Antonio Carcaterra e prof. Luigi Martirano).
  - o Spoke 11. Innovative materials and light-weighting (Referente scientifico per Sapienza: prof. Fabrizio Sarasini).
  - o Spoke 13. Electric traction systems & Batteries (Referenti scientifici per Sapienza: prof. Federico Caricchi e prof. Sergio Brutti).

#### **CN5, Centro Nazionale di Ricerca per la Biodiversità**

Il Centro aggrega la ricerca scientifica nazionale di eccellenza e le moderne tecnologie per supportare interventi operativi volti sia a monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità negli ecosistemi marini, terrestri e urbani della Penisola, sia a dare valore alla biodiversità come elemento centrale per lo sviluppo sostenibile.

Il Centro è coordinato dall'Hub costituito dal CNR in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo.

- Il budget complessivo previsto per Sapienza per la partecipazione al CN5 è pari a 9.800.000,00 Euro.
- Sapienza sarà partner fondatore dell'Hub che si prevede di costituire nella forma di Scarl per i primi 3 anni, con una percentuale di partecipazione dello 0,5%. L'adesione al CN5 richiede dunque il versamento di un importo di 500,00 euro,



corrispondente cioè alla quota percentuale di capitale sociale della Scarl, pari complessivamente a circa 100.000,00 euro.

### **CN5, Centro Nazionale di Ricerca per la Biodiversità**

- Referenti scientifici Sapienza per il Centro sono i proff. Marco Oliverio e Carlo Rondinini
- Sapienza è co-coordinatrice e partecipante alle attività dello Spoke 7. Outreach. Referente scientifico per Sapienza dello Spoke è la prof.ssa Isabella Saggio. L'Università degli Studi di Padova è leader di questo Spoke
- Sapienza è affiliata e partecipante agli Spoke:
  - o Spoke 4. Biodiversità terrestre (Referente scientifico per Sapienza: prof. Carlo Rondinini)
  - o Spoke 5. Biodiversità urbana (Referente scientifico per Sapienza: prof.ssa Giulia Capotorti)

### **Coinvolgimento della Comunità Sapienza**

- Mappatura di competenze
- Individuazione di linee tematiche e massa critica di qualità
- Kick-off meeting dei ricercatori Sapienza:
  - CN1: 3 febbraio 2022
  - CN2: 17 febbraio 2022
  - CN3: 17 febbraio 2022
  - CN4: 1 febbraio 2022
  - CN5: 17 febbraio 2022
- Possibilità di partecipazione allo svolgimento delle attività di ricerca secondo modalità che saranno proposte e condivise con SA.

### **Ecosistemi dell'innovazione - Progetto "Rome Technopole**

"Rome Technopole" è un progetto finalizzato a:

- potenziare l'attrattività del sistema regionale di formazione, ricerca, innovazione, produttività industriale con riferimento a: Transizione Energetica e Sostenibilità, Trasformazione Digitale, bio Farmaceutica e Salute
- implementare un modello pubblico-privato eccellente per le partnership stabili tra Ricerca e Impresa
- co-progettare i percorsi accademici per allineare le competenze dei laureati alle esigenze dei profili professionali più richiesti
- offrire sul territorio nazionale un ulteriore polo di attrazione per le grandi imprese delle principali filiere innovative



- dotare il Lazio di una Infrastruttura di ricerca aperta alle imprese e agli stakeholder per sostenere innovazione e crescita competitiva

*Impatto atteso:*

- 70% delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico in stretta collaborazione tra università, centri di ricerca e imprese
- Potenziamento laboratori e infrastrutture di ricerca aperte al territorio e agli stakeholder
- 800 nuovi ricercatori e tecnologi, 500 nuovi dottorandi e 100 research fellows in 5 anni
- Raddoppio in 5 anni dei laureati magistrali (+700) nelle aree di specializzazione
- 1500 borse di studio biennali in 5 anni per studenti meritevoli e per sostegno alle politiche di inclusione

*Requisiti e ambiti di intervento*

- 1 HUB: non svolge attività di ricerca né assume personale di ricerca, ma ha funzioni di rendicontazione e gestione del programma di ricerca
- Da 5 A 10 SPOKE: svolgono le attività di ricerca: almeno 250 persone coinvolte nelle attività; almeno 30 persone in ogni SPOKE; durata del progetto di 3 anni

Gli ambiti di intervento previsti e declinati nel PNR 2021-2027:

- Salute
- Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione
- Sicurezza per i sistemi sociali
- Digitale, industria, aerospazio
- Clima, energia, mobilità sostenibile
- Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente

E' previsto che sia organizzato secondo una struttura di governance di tipo Hub & Spoke.

### **Infrastrutture di Ricerca**

L'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR", ha l'obiettivo di creare o rafforzare le Infrastrutture di Ricerca (IR) o potenziamento di quelle esistenti che concorrono agli obiettivi di Eccellenza scientifica di Horizon Europe e costituzioni di reti.

Il bando prevede la copertura dei costi al 100%, il budget è di € 1.080.000,00.

Possono essere soggetti proponenti solo gli enti pubblici di ricerca e le università che siano già individuate nel PNIR quali capofila di IR. Per ciascuna proposta progettuale il Soggetto proponente può partecipare da solo o in compagine con uno o più soggetti co-proponenti.



### **Partenariati estesi**

Il bando non è ancora uscito, ma si spera che questo avvenga a metà marzo. Si prevede che sarà molto più stringente, in termini di partecipazioni.

### **PNRR Complementare Salute**

Sono uscite le linee guida, si tratta del Piano complementare al piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede 2 filoni:

- iniziativa A finanziata dal Ministero Università e Ricerca;
- iniziativa B finanziata dal Ministero della Salute.

Sapienza ha aderito ad una cordata che riguarda l'iniziativa A e che riguarda lo sviluppo di tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure incluse quelle riabilitative. Attraverso tecnologie basate su robotica e strumenti digitali, monitoraggio a distanza, reingegnerizzazione dei processi e data mining.

Attualmente esiste una cordata, alla quale Sapienza ha partecipato come promotori in collaborazione con Polito e FBK.

Il promotore scientifico è il prof. Carlo Catalano.

Si deve avviare la mappatura di competenza.

#### *La tematica proposta*

I quattro filoni che si stanno individuando nell'ambito di questo progetto sono informazioni preliminari che riguardano:

- la creazione del dato acquisito
- l'analisi del dato, l'estrazione delle informazioni
- l'utilizzo delle tecnologie ICT e del "digital twin"
- lo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di modelli biologici 3D, anche per la nano biosensoristica e i sensori wearable.

Intervengono i proff. **Capuano, Lettieri, D'Andrea.**

**Il Presidente** ringrazia la prof. Sarto per il suo esaustivo intervento.

### **8. Varie, eventuali e sopraggiunte.**

Non vi sono varie ed eventuali.

Essendo esaurito l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 17,48.

Della seduta odierna è redatto il presente verbale che consta di n. 19 pagine progressivamente numerate e n. 3 allegati, per complessive n. 107 pagine

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 22.03.2022



**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**